

## Giornata dei calzini spaiati, l'Istituto De Amicis Bolani di Reggio Calabria si apre all'inclusione: i disegni dei bambini [VIDEO]

“Scuola quale luogo di creazione di un pensiero inclusivo sempre più presente in una cultura che vuole abbattere le diversità per aprirsi all'accoglienza”: è la nota dell'Istituto De Amicis Bolani di Reggio Calabria

La scuola come tutti i mezzi di comunicazione hanno e rivendicano l'alto ruolo dell'informazione intesa quale “formazione” saggia e sicura che veicola messaggi alla fine di costruire coscienze e cittadini sani ed attivi. L'Istituto **De Amicis Bolani di Reggio Calabria** ha fornito a tal proposito un bellissimo contributo, in merito alla **Giornata dei calzini spaiati** tenutasi ieri 5 febbraio, che di seguito è pubblicato:

*“Il riconoscimento della dignità di ciascun essere umano e la comprensione della relazionalità nella sua connotazione simmetria ed asimmetrica sono alla base di un'etica inclusiva appropriata. I fondamenti antropologici, cristiani, umani richiedono la costituzione di principi etici generali che vanno applicati attraverso azioni pro inclusive. Dove, come e quando farlo se non all'interno di un percorso di formazione e di educazione che vede proprio la scuola funzionale a questo servizio, missione sociale?”*

*Scuola quale luogo di creazione di un pensiero inclusivo sempre più presente in una cultura che vuole abbattere le diversità per aprirsi all'accoglienza. Ecco perché venerdì 5 febbraio abbiamo voluto viverlo significativamente con i nostri bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in una gioiosa celebrazione di tutte le cose meravigliosamente divertenti che rendono unico ognuno di noi. Che è bello, piacevole ricordare che non ci sono differenze, ognuno con le proprie caratteristiche e doti e che riesce al meglio in quello che ama di più.*

*Tutto ciò, oggi, vivendo una giornata – seppur nel distanziamento e con le regole previste dal contrasto al contagio da COVID che tanto ci stanno segnando dentro – insieme in un cocktail di armoniosa convivenza. A Scuola si può, a Scuola si deve riuscire a celebrare le differenze usando con semplicità e meravigliosamente: opposti e paragoni.*

*Ognuno di noi è diverso, ognuno di noi con le proprie peculiarità: alti, bassi, gentili, scontrosi, silenziosi e chiassosi, bianchi o neri ma comunque tutti uguali, tutti desiderosi di una dolce carezza..... come è bello vedere diventare i nostri bambini maestri degli adulti.*

**GRAZIE BAMBINI”.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO – Dott. Giuseppe Romeo**